

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
DIPARTIMENTO REGIONALE INTERVENTI STRUTTURALI**

*Programma di Sviluppo Rurale
Regione Sicilia 2007-2013 Reg. CE 1698/2005*

*** DISPOSIZIONI ATTUATIVE *
PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI AIUTO**

MISURE A INVESTIMENTO

PARTE SPECIFICA -

**MISURA 216 – AZIONE A «Investimenti associati alla 214/1 – Adozione
di metodi di produzione agricola e di gestione del territorio sostenibili»**

INDICE

1. Premessa
2. Obiettivi
3. Ambito d'intervento
4. Beneficiari e requisiti di accesso
5. Investimenti ammissibili
6. Spese ammissibili
7. Spese non ammissibili
8. Intensita' dell'aiuto e massimali di spesa
9. Modalità di attivazione e di accesso alla misura
10. Documentazione specifica della misura
11. Procedimento amministrativo
12. Criteri di selezione
13. Tempi d'esecuzione
14. Domanda di pagamento
15. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento
16. Impegni ed obblighi del beneficiario
17. Controlli e sanzioni
18. Disposizioni finali

1 Premessa

L'obiettivo dell'Asse 2 del PSR Sicilia 2007/2013, è valorizzare l'ambiente e lo spazio rurale, sostenendo la gestione del territorio attraverso interventi volti a promuovere la conservazione della biodiversità e la tutela e diffusione di sistemi ad alto valore naturalistico, attraverso l'attuazione di specifiche misure.

La misura 216, investimenti non produttivi in aziende agricole, è attuata sulla base del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia - PSR Sicilia 2007/2013 - di cui ai Regolamenti comunitari n. 1698/2005, 1974/2006, 1975/2006 e successive modifiche e integrazioni, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CEE (2008) 735 del 18/02/2008 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 48 del 19/02/2008.

Le presenti disposizioni disciplinano gli aspetti specifici della misura, pertanto, per quanto non previsto si rimanda alle “Disposizioni attuative e procedurali” misure a investimento- Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013 emanate dall’Autorità di Gestione e consultabili sui siti: www.psr Sicilia.it e www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato.

2. Obiettivi

Con l'attuazione della misura 216 – azione A, si intende perseguire i seguenti obiettivi: integrare e rafforzare gli effetti positivi sull’agroecosistema della sottomisura 214/1 “Adozione di metodi di produzione agricola e di gestione del territorio sostenibili”, con la realizzazione di fasce tampone nelle aziende beneficiarie delle azioni 214/1A, 214/1B, 214/1C.

3. Ambito d'intervento

La misura consente di contrastare il rilascio di elementi inquinanti nelle acque superficiali e di falda. La tipologia di interventi rappresenta una logica prosecuzione di quanto già realizzato con la precedente programmazione. La misura è finalizzata a compensare i costi di investimenti non produttivi realizzati nelle aziende agricole localizzate in specifiche aree della Regione.

L’azione A è applicabile prioritariamente nelle seguenti aree assoggettate alla sottomisura 214/1:

- a) zone ad elevata vulnerabilità ai sensi della Direttiva nitrati 91/676/CEE, individuate con DDG n. 121 del 24/2/2005;
- b) zone a rischio d’inquinamento da fitofarmaci di cui al D.D.G. n. 357 del 3/5/2007;
- c) aree sensibili individuate dal Piano Regionale di tutela delle acque, redatto ai sensi delle Direttive 91/676 CEE e 2000/60/CE;
- d) aree limitrofe ai corpi idrici come definite dall’art. 142 comma 1 lettere b) e c) del «Codice dei beni culturali e del paesaggio» (Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42).

4. Beneficiari e requisiti di accesso

All’azione possono aderire esclusivamente gli imprenditori agricoli, singoli o associati, inseriti nella graduatoria regionale della misura 214/1/A/B/C. I soggetti richiedenti devono comprovare la disponibilità della superficie oggetto d’intervento nonché il rispetto dei vincoli in ordine al periodo di non alienabilità e di destinazione, tramite apposita dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, da prodursi, in caso di terreni condotti con titoli diversi dalla proprietà, anche da parte del proprietario.

5. Investimenti ammissibili

L’azione 216/A “Investimenti associati alla 214/1 - Adozione di metodi di produzione agricola e di gestione del territorio sostenibili”, prevede l’impianto di fasce tampone, costituite da essenze vegetali, arbustive ed arboree variamente consociate, lungo i corsi d’acqua e i corpi idrici, come definiti dall’allegato 2 del decreto n. 61 del 17 gennaio 2007, che attraversano o che costituiscono confine con la superficie aziendale.

Le fasce tampone, avente funzione ambientale e non produttiva, dovranno avere una larghezza almeno di 10 metri, fino ad un massimo di 50 metri, interessare l’intera sponda del corso d’acqua, con esclusione delle porzioni di superfici ad aree naturali, naturalizzate o impianti arborei e/o

arbustivi già esistenti.

Il rapporto tra specie arboree ed arbustive presenti, dovrà assicurare un'incidenza non superiore al 30% di specie arboree, con una densità minima di 10 piante ogni 100 metri quadrati e massima di 15 piante ogni 100 metri quadrati. Le essenze vegetali, arboree ed arbustive, variamente consociate, dovranno rientrare nell'elenco delle “specie autoctone della Sicilia”, allegato D al bando della misura 214 (pubblicato su GURS n. 17 del 18 aprile 2008). Nei casi in cui le aziende ricadono in territori ricadenti in aree “Natura 2000”, Parchi e Riserve naturali, le fasce tampone, dovranno essere realizzate secondo le modalità previste dai soggetti competenti.

Dovranno essere adottati sistemi e tecniche d'impianto idonei ed opportuni accorgimenti per favorire l'attecchimento e la buona riuscita dell'impianto. A tal fine è opportuna la costituzione, lungo tutto il lato, opposto al corso d'acqua, di una striscia non coltivata al fine di prevenire i danni da incendio e consentire le lavorazioni annuali contro il diffondersi delle erbe infestanti. E' consentita, anche, la realizzazione di recinzioni fisse di protezione delle fasce, a confine delle aree a pascolo, preferibilmente mediante l'utilizzo di staccionate in legno o, in alternativa, di paletti in legno e reti a maglie larghe, di altezza fuori terra massima di m. 1,50, escludendo l'utilizzo del filo spinato. Può essere ammesso il risarcimento delle fallanze, nel periodo tra la messa a dimora e l'accertamento finale, in misura non superiore al 10% delle piante, fermo restando l'importo di spesa inizialmente approvato.

Rientrano tra gli investimenti ammissibili anche le “opere in economia”, nei limiti e secondo le modalità previste dalle “Disposizioni attuative e procedurali” - Misure a investimento – Parte generale – PSR Sicilia 2007/2013.

6. Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute che riguardano attività intraprese o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di aiuto, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc.). Quest'ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute in un periodo superiore ai sei mesi antecedenti a data di presentazione della domanda di aiuto.

Sono considerate ammissibili le spese per la realizzazione di:

- opere a misura, con prezzi unitari desunti dal vigente prezzario regionale per opere e/o investimenti nelle aziende agricole (circolare 4 febbraio 2009, n. 1, pubblicata su G.U.R.S. n. 10 del 6 marzo 2009);
- opere in economia, nei limiti e secondo le modalità previste dalle “Disposizioni attuative e procedurali” - Misure a investimento – Parte generale – PSR Sicilia 2007/2013;

Inoltre sono ammissibili le spese per:

- spese tecniche per la progettazione e la direzione dei lavori (onorari dei tecnici) fino ad un massimo del 6%;
- spese tecniche connesse a rilascio di nulla/osta e/o pareri di Autorità Pubbliche fino ad un massimo del 2%;
- spese bancarie per la tenuta di un c/c appositamente aperto e dedicato all'investimento fino ad un massimo del 2%;

Le spese ammissibili potranno essere riconosciute se effettuate con pagamenti secondo le modalità previste dalle “Disposizioni attuative e procedurali” - Misure a investimento – Parte generale – PSR Sicilia 2007/2013.

7. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per:

- le opere e gli acquisti realizzati prima della presentazione dell'istanza di finanziamento;
- investimenti produttivi;
- opere di manutenzione ordinaria;
- impianti di irrigazione;

- l'acquisto di piante annuali e loro messa a dimora;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- acquisto di materiali e/o attrezzature usati, leasing;
- I.V.A., imposte, tasse e oneri e interessi passivi.

8. Intensità dell'aiuto e massimali di spesa

Gli aiuti saranno erogati sotto forma di contributi in conto capitale con un'intensità di aiuto pari al 100% del costo ammissibile degli investimenti. L'importo massimo dell'investimento non può superare 20.000,00 euro per azienda agricola.

9. Modalità di attivazione e di accesso alla misura

L'Azione 216/A è attivata tramite bando pubblico. I termini iniziali e finali per la presentazione delle domande, le risorse disponibili e i procedimenti per la stesura della graduatoria, saranno regolati da apposito bando, in conformità alle "Disposizioni attuative e procedurali" - Misure a investimento – Parte generale – PSR Sicilia 2007/2013.

Per l'adesione al regime di sostegno dovrà essere presentata apposita istanza on-line e cartacea con le modalità indicate nelle "Disposizioni attuative e procedurali" – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013.

La domanda di aiuto cartacea, costituita dalla stampa della domanda di aiuto sottoscritta dal soggetto richiedente, corredata della documentazione specifica in duplice copia, di cui una in originale o copia conforme, deve essere presentata **entro dieci giorni successivi dalla presentazione on-line** presso gli **Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (IPA)**, dove è già stata presentata la domanda di aiuto ai sensi della misura 214/1/A/B/C. Nella parte esterna della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: **PSR Sicilia 2007-2013 misura 216 azione A – sottofase unica** – estremi del richiedente.

La domanda può essere presentata a mezzo raccomandata corriere o a mano. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio Poste Italiane con raccomandata, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede il timbro postale di spedizione. La domanda consegnata a mano o tramite corriere potrà essere accettata fino alle ore 13.00 del decimo giorno successivo all'inoltro telematico. Qualora tale data ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene postposta al giorno lavorativo successivo.

La domanda inviata a mezzo raccomandata o consegnata a mano o tramite corriere, pervenuta successivamente al termine fissato non sarà presa in considerazione e sarà considerata irricevibile. Non sarà altresì, presa in considerazione l'istanza trasmessa prima dei termini prescritti.

10. Documentazione specifica della misura

Alla domanda cartacea dovrà essere allegata la seguente documentazione in duplice copia, di cui una in originale o copia conforme:

- piano aziendale (vedi riferimento misura 214) con eventuali aggiornamenti;
- documentazione fotografica ante intervento;
- titoli di possesso o disponibilità delle superfici oggetto d'intervento;
- autorizzazione del proprietario/comproprietario del fondo ad effettuare l'investimento, contenente anche la dichiarazione di essere a conoscenza dei vincoli e degli obblighi che saranno assunti dal richiedente;
- planimetria dettagliata degli impianti da realizzare, in scala adeguata e debitamente quotati;
- computo metrico estimativo delle opere che si intende realizzare, suddiviso nelle seguenti sezioni: opere a misura, opere in economia, spese generali e riepilogo delle spese e costo complessivo dell'investimento;

Inoltre, qualora pertinente, dovrà essere presentata la seguente documentazione connessa alla cantierabilità del progetto:

- nulla osta al progetto, rilasciato dai soggetti gestori delle aree protette;

- nulla osta dell'amministrazione forestale per le zone a vincolo idrogeologico, ove sia prevista l'effettuazione di movimenti di terra;
- valutazione d'incidenza per interventi in zone sic/zps;

Costituisce, inoltre, documento essenziale ai fini dell'attribuzione del punteggio, la compilazione e presentazione della scheda di auto attribuzione dei punteggi e delle priorità.

11. Procedimento amministrativo e fase istruttoria

Ai fini di valutare la ricevibilità della domanda presentata, l'Ufficio dell'Ispettorato provinciale responsabile della presa in carico, dopo aver riportato il numero e la data di protocollo sulla domanda e su tutti i documenti allegati ed aver verificato i tempi di presentazione, la completezza dei dati, compresa la sottoscrizione della stessa, la completezza della documentazione specifica, siglato l'elenco dei documenti e compilato la lista di controllo, procederà alla definizione del verbale che riporterà le determinazioni relative alla ricevibilità o meno della domanda.

Le domande ritenute ricevibili saranno sottoposte alla procedura di ammissibilità e di valutazione. A tal fine si procederà con l'assegnazione ai funzionari responsabili del procedimento che provvederanno ad effettuare i controlli amministrativi e l'istruttoria tecnica su tutte le domande ricevibili. Per la verifica dell'ammissibilità della domanda, si applicano le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali" - Misure a investimento – Parte generale – PSR Sicilia 2007/2013, come integrate dalla presente disposizione.

Il responsabile del procedimento, incaricato per l'istruttoria della domanda, potrà eseguire i controlli previsti dalla normativa vigente per le autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/00. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procederà oltre che alla archiviazione della istanza, anche all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale e comunitaria e ne darà comunicazione all'AGEA per i successivi atti che si dovessero rendere necessari.

12. Criteri di selezione

Le domande ammissibili saranno selezionate, assegnando i punteggi di seguito riportati:

Descrizione criterio	punteggio
zone ad elevata vulnerabilità ai sensi della Direttiva nitrati 91/676/CEE, individuate con DDG n. 121 del 24/2/2005	40
aree sensibili individuate dal Piano Regionale di tutela delle acque, redatto ai sensi delle Direttive 91/676 CEE e 2000/60/CE	30
zone a rischio d'inquinamento da fitofarmaci di cui al D.D.G. n. 357 del 3/5/2007	20
zone limitrofe ai corpi idrici come definite dall'art. 142 comma 1 lettere b) e c) del «Codice dei beni culturali e del paesaggio» (Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42)	10
Totale massimo	100

Gli Ispettorati provinciali Agricoltura, provvederanno a redigere gli elenchi provvisori delle istanze ammissibili, con il relativo punteggio, di quelle escluse e di quelle non ricevibili, con l'indicazione delle motivazioni di esclusione o di non ricevibilità, approvate con provvedimento del Dirigente dell'Ispettorato Provinciale Agricoltura, verranno affisse all'Albo Provinciale presso il competente Ispettorato e saranno consultabili nei siti www.psr Sicilia.it e www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato nonché presso l'Ufficio relazioni con il Pubblico della sede centrale e delle sedi periferiche di competenza.

Tutti gli interessati, entro i successivi 15 giorni, dalla data di pubblicazione all'Albo Provinciale degli elenchi provvisori, potranno richiedere agli Ispettorati competenti, con apposite memorie, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

Nei successivi 30 giorni gli Uffici provinciali dopo avere esaminato le memorie presentate, o in

mancanza di memorie presentati nei predetti termini, provvederanno alla stesura degli elenchi provinciali definitivi delle domande ammesse ed escluse, riportanti le motivazioni di esclusione.

Gli elenchi provinciali saranno approvati dal Responsabile della misura, che provvederà, tramite il Servizio competente del Dipartimento Interventi Strutturali, a predisporre la graduatoria regionale che sarà pubblicata sulla GURS e sul sito dell'Assessorato Agricoltura e Foreste, dopo l'avvenuta registrazione del provvedimento di approvazione da parte della Corte dei Conti.

Le domande valutate ammissibili a finanziamento, al termine delle procedure sopra descritte e rientranti nella disponibilità finanziaria, saranno oggetto di provvedimento di concessione da parte degli Ispettorato Provinciale Agricoltura, competenti per territorio.

13. Tempi di esecuzione

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati è fissato in mesi 6 a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo; fermo restando il rispetto dell'obbligo di costituzione delle fasce tampone entro il 2° anno d'impegno agroambientale (misura 214/1/A/B/C). Non sono previste proroghe, se non quelle consentite dai casi di forza maggiore previsti all'art. 47 del Regolamento CE 1974/2006.

14. Domanda di pagamento

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore (AGEA) a seguito della presentazione di una domanda di pagamento inoltrata dal soggetto beneficiario, con le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali" misure a investimento- Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013 emanate dall'Autorità di Gestione e consultabili sui siti: www.psr Sicilia.it e <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato>. La domanda di pagamento finale va presentata entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione nell'atto di concessione del finanziamento. Il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

Le domande di pagamento così come restituite dal SIAN devono essere presentate **entro dieci giorni successivi dalla presentazione on-line** in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, presso gli **Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (IPA)**, responsabili del provvedimento concessivo. Nella parte esterna della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: **PSR Sicilia 2007-2013 misura 216 azione A - sottofase unica** – estremi del richiedente.

15. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Alla domanda di pagamento cartacea, dovrà essere allegata la seguente documentazione in duplice copia, di cui una in originale o copia conforme:

- certificato di iscrizione alla Camera di commercio nel registro delle imprese secondo le normative vigenti;
- dichiarazione del Direttore dei lavori resa ai sensi dell'art. 49, comma 5, della legge regionale n. 13/86, con l'indicazione della data di inizio e fine lavori;
- dichiarazione del Direttore dei lavori circa la rispondenza delle opere non visibili e non ispezionabili, con la contabilità dei lavori.
- certificazione del direttore dei lavori sulla corrispondenza tra contabilità dei lavori, opere realizzate e giustificativi di spesa;
- dettagliata relazione illustrativa sugli impianti eseguiti;
- planimetria dettagliata degli impianti in scala adeguata e debitamente quotati, in riscontro alle quantità riportate nel computo metrico consuntivo;
- computo metrico consuntivo dei lavori eseguiti, con le voci di spesa essere riportate nello stesso ordine del computo metrico relativo al progetto approvato;
- elaborati consuntivi delle opere in economia con le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali" - Misure a investimento – Parte generale – PSR Sicilia 2007/2013;
- prospetto riepilogativo delle opere eseguite, con l'indicazione delle fatture e dei relativi

giustificativi di spesa;

- fatture dettagliate, riportanti le quantità e i prezzi unitari oggetto della fornitura e/o prestazione;
- documentazione contabile sulle modalità dei pagamento, transitati su apposito conto corrente dedicato;
- lettere di quietanza liberatoria dei fornitori, indicante i giustificativi di spesa, con dichiarazione comprovante che non sono stati riconosciuti, per la fornitura e/o prestazione, abbuoni o sconti;

Gli Ispettorati Provinciali Agricoltura provvederanno ad effettuare sia i controlli amministrativi che l'accertamento dei lavori eseguiti, anche attraverso visite in loco, su tutte le domande di pagamento. A conclusione dell'iter amministrativo e di controllo di ciascuna domanda di pagamento, il competente l'Ufficio provinciale provvederà a comunicare gli elenchi di liquidazione al Servizio IV del Dipartimento Interventi Strutturali, per il successivo inoltro all'Organismo Pagatore per l'erogazione degli aiuti.

16. Impegni ed obblighi del beneficiario

Con riferimento all'essenze vegetali impiantate, il beneficiario si impegna a favorirne le condizioni stagionali e fisiologiche più idonee mediante: risarcimento delle fallanze, contenimento della vegetazione spontanea e concorrente, irrigazioni di soccorso.

L'essenze vegetali da impiantare, aventi età compresa fra 1 e 2 anni e altezza fuori terra di almeno 30 cm per le specie arbustive e almeno 40 cm. per le specie arboree, devono essere scelte tra quelle riportate nell'elenco delle "specie autoctone della Sicilia", allegato D al bando della misura 214 (pubblicato su GURS n. 17 del 18 aprile 2008). Le specie forestali devono essere certificate secondo i criteri e le modalità tecniche per il controllo della provenienza e certificazione del materiale di moltiplicazione, stabiliti dal D.D.G. n. 14 del 31/01/2007 del Dipartimento Regionale Foreste. Le fasce tampone devono essere mantenute per almeno 10 anni.

17. Controlli e sanzioni

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre accertamenti sui lavori inerenti la realizzazione delle opere finanziate, anche in corso d'opera, per verificare l'andamento degli stessi secondo il cronoprogramma previsto, e le spese effettivamente sostenute ai fini della rendicontazione.

L'Amministrazione procederà, a completa realizzazione dell'opera, ai controlli previsti dall'art. 30 del Reg. CE 1975/2006 (controlli ex post).

In applicazione degli articoli 16, 17 e 18 del regolamento comunitario 1975/2006, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione dell'aiuto, si procederà alla riduzione ed alla esclusione dello stesso, proporzionalmente all'irregolarità commessa, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata.

Relativamente alle procedure per la quantificazione delle riduzioni e delle esclusioni, nonché alle modalità di calcolo per l'applicazione delle sanzioni, nelle more dell'adozione di apposito provvedimento che disciplina la griglia da applicare alle Misure, Sottomisure e Azioni dell'Asse 1, si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni contenute nel DDG n. 2763 del 16/12/2008, pubblicato sulla GURS n. 13 del 27/03/2009.

18. Disposizioni finali

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si farà riferimento al PSR Sicilia 2007/2013, alle "Disposizioni attuative e procedurali delle misure a investimento" parte generale, emanate dall'Autorità di Gestione, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L'amministrazione si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

IL DIRIGENTE GENERALE
Rosaria Barresi